

Prot. Gen. n.

CONVENZIONE D'USO

Disciplina dei rapporti tra COMUNE DI TREVISO e PROVINCIA DI TREVISO per l'utilizzo degli impianti sportivi di pertinenza di istituti scolastici e fabbricati di rispettiva proprietà o competenza per gli anni dal 2025 al 2028 e scadenza il 31.12.2028.

Con la presente scrittura privata fatta in duplice originale, da valere ad ogni effetto di legge tra:

1) Il Comune di Treviso, in persona del dott. Stefano Pivato, nato a _____ il _____ e domiciliato per la carica come appresso, il quale interviene ed agisce nel presente atto non in proprio ma quale Dirigente del Settore Servizi Sociali, Scolastici, Politiche per lo Sport e di Coordinatore d'Ambito, del Comune di Treviso con sede in Treviso, Via Municipio n. 16 (codice fiscale n. 80007310263), ai sensi dell'articolo 107, terzo comma, lettera c), del T.U.E.L. 18 agosto 2000, n. 267 e dell'articolo 7 del Regolamento di disciplina degli atti dei Dirigenti, approvato con D.G.C. n. 44617/604 del 7 luglio 1999 e modificato con D.G.C. n. 120 del 7 marzo 2001, della Delibera della Giunta Comunale N. 245 prot. n. 134937 in data 19 settembre 2023 "Nuovo assetto macro organizzativo del Comune di Treviso", del Provvedimento Sindacale prot. n. 135584 del 27 settembre 2023;

2) La Provincia di Treviso in persona della Dott. Ing. Marina Coghetto nata a _____ il _____, Dirigente del Settore Edilizia e Patrimonio, la quale agisce in nome e per conto dell'Amministrazione Provinciale di Treviso, C.F. 80008870265, Via Cal di Breda 116, ed ivi per la carica domiciliata, a ciò abilitata dall'art. 107 del D.Lgs 267 del 18.08.2000, dall'art. 25 dello Statuto della Provincia di Treviso e dal Decreto del Presidente della Provincia di Treviso n. 243 del

07.10.2024;

PREMESSE

Nel corso di questi anni, i rapporti tra la Provincia di Treviso e il Comune di Treviso sono stati regolati tramite convenzioni per il reciproco uso di impianti sportivi di rispettiva proprietà o competenza e con riferimento alla legge n. 23/1996.

Per il periodo contrattuale disciplinato dalla presente convenzione:

- il Comune di Treviso si impegna a mettere a disposizione degli Istituti Scolastici di competenza provinciale gli impianti sportivi comunali di seguito indicati, con calendario orario da concordare tra le parti. Il calendario degli orari di utilizzo viene autorizzato/assentito dal Comune di Treviso prima dell'inizio di ogni anno scolastico.

- la Provincia di Treviso e il Dirigente Scolastico di ogni istituto interessato si impegnano a mettere a disposizione del Comune di Treviso gli impianti sportivi scolastici della Provincia di Treviso di seguito indicati, con calendario orario da concordare tra le parti. Presupposto dell'autorizzazione all'uso degli impianti scolastici della Provincia di Treviso da parte del Comune di Treviso è il rilascio di preventivo nulla osta all'uso in orario extrascolastico da parte del Dirigente Scolastico di ogni istituto interessato, prima della fine di ogni anno scolastico per l'anno sportivo successivo.

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

ART. 1 - Il Comune di Treviso autorizza la Provincia di Treviso all'uso, in orario scolastico, dei seguenti impianti sportivi di competenza del Comune stesso, per gli Istituti Scolastici Superiori di II° grado di competenza della Provincia stessa, nel rispetto delle

caratteristiche strutturali, di sicurezza delle strutture e senza la presenza di pubblico:

A) impianti siti in fabbricati di proprietà del Comune di Treviso:

1. palestra del complesso sportivo natatorio del Comune di Treviso di mq. 1.988,00;
2. palestra "Pascale piccola" di strada Acquette di mq. 510,00;
3. impianti sportivi di S. Lazzaro, Via Medaglie d'oro di mq. 150 di edifici chiusi e mq. 3.702 di impianti all'aperto;
4. palestra CONI di Viale Vittorio Veneto di mq. 1.848,00;
5. palestra di S. Bartolomeo, Via S. Bartolomeo di mq. 1.557,00.

Gli impianti sportivi di cui trattasi comprendono i seguenti locali:

a) locali di svolgimento delle attività e discipline sportive, quali:

palestre, aree da gioco, piste e similari;

b) locali accessori propedeutici alle predette attività, quali:

spogliatoi, guardaroba, bagni, docce, servizi igienici e similari.

I predetti locali sono ubicati nelle relative porzioni degli immobili ed aree compresi nei predetti fabbricati.

ART. 2 - La Provincia di Treviso autorizza il Comune di Treviso all'uso in orario extrascolastico, dei seguenti impianti sportivi di competenza della Provincia stessa, per i sodalizi sportivi locali, nel rispetto delle caratteristiche strutturali, di sicurezza delle strutture e senza la presenza di pubblico.

A) impianti siti in fabbricati di proprietà della Provincia di Treviso:

- palestra del Liceo Scientifico "Leonardo Da Vinci", Viale Europa 32 di mq. 544,96;
- palestra dell'I.S.I.S. "A. Palladio 1", Via Tronconi 2 di mq. 700,29;
- palestra dell'I.S.I.S. "A. Palladio 2", Via Tronconi 2 di mq. 642,10;
- palestra grande dell'I.T.I.S. "E. Fermi", Via S.Pelaio 37 di mq. 662,04;
- palestra piccola dell'I.T.I.S. "E. Fermi", Via S.Pelaio 37 di mq.

406,21;

- palestra dell'I.T.T. "G. Mazzotti 1", Via Tronconi 1 di mq. 797,29;
- palestra dell'I.T.T. "G. Mazzotti 2", Via Tronconi 1 di mq. 796,55;
- palestra dell'Istituto "L. Luzzatti", Via S.Pelaio di mq.1040,32;
- palestra dell'Istituto "F. Besta", Via Ghirada di mq. 372,50;

B) impianti siti in fabbricati di proprietà del Comune di Treviso ma passati alla competenza della Provincia di Treviso ai sensi dell'art. 3, comma 1, lettera b) della Legge 11.01.1996 n. 23:

- Liceo Statale "Duca degli Abruzzi", Via Caccianiga n. 5.
- palestra 1 di mq. 242,60;
- palestra 2 di mq. 242,60.

Gli impianti sportivi di cui trattasi comprendono i seguenti locali:

- a) locali di svolgimento delle attività e discipline sportive, quali: palestre, aree da gioco, piste e similari;
- b) locali accessori propedeutici alle predette attività, quali: spogliatoi, guardaroba, bagni, docce, servizi igienici e similari.

I locali di cui al comma precedente sono ubicati nelle relative porzioni di immobili ed aree compresi nei predetti fabbricati.

ART. 3 - Il Comune si assume la responsabilità di vigilare sul rispetto delle disposizioni impartite dal Dirigente Scolastico anche in caso di danni o incidenti che dovessero accadere a persone o cose per effetto dell'attività svolta nell'impianto sportivo e nell'area di pertinenza scolastica.

L'Istituto Scolastico Superiore si impegna, a sua volta, ad assumersi ogni responsabilità di vigilare sul rispetto delle disposizioni impartite dal Comune di Treviso anche in caso di danni o incidenti che dovessero accadere a persone o cose per effetto dell'attività svolta nell'impianto sportivo e nell'area di pertinenza comunale.

ART. 4 - Per le palestre di proprietà e di competenza comunale il Comune di Treviso dovrà provvedere:

- all'esecuzione della manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti sportivi di sua proprietà o competenza nel limite delle risorse economiche disponibili;
- alla sostituzione, a sua discrezione, delle apparecchiature non riparabili di pertinenza dei predetti impianti, funzionali all'attività scolastica e comunque di proprietà del Comune;
- alla fornitura di illuminazione, riscaldamento e acqua calda agli impianti sportivi di sua proprietà o competenza per tutto il periodo di utilizzo richiesto.

Per le palestre di proprietà e di competenza provinciale la Provincia di Treviso dovrà provvedere tramite il servizio di Global Service Integrato o ditte certificate:

- all'esecuzione della manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti sportivi di sua proprietà o competenza nel limite delle risorse economiche disponibili;
- alla sostituzione, a sua discrezione, delle apparecchiature non riparabili di pertinenza dei predetti impianti e funzionali all'attività scolastica e comunque di proprietà della Provincia;
- alla fornitura di illuminazione, riscaldamento e acqua calda agli impianti sportivi di sua proprietà o competenza per tutto il periodo di utilizzo richiesto.

ART. 5 - Gli oneri a carico del Comune di Treviso per le palestre di proprietà e di competenza provinciale saranno quelli relativi alla manutenzione minuta se imputabile a danni prodotti da utenti delle Società e Associazioni frequentanti. Il Comune dovrà garantire le manutenzioni relative ad eventuali rotture, direttamente imputabili alle Società/Associazioni sportive frequentanti e ai soggetti terzi autorizzati, di suppellettili o attrezzi d'uso e dovranno essere effettuate nell'arco di 10 giorni lavorativi ovvero in tempi compatibili

con le procedure di acquisizione/fornitura del materiale, nonché a regola d'arte e rilasciando certificazioni dell'intervento.

Il Comune dovrà altresì:

1. garantire la pulizia dei locali con idonei prodotti e loro ripristino dopo l'uso;
2. garantire la custodia, l'apertura e la chiusura;
3. indicare il nominativo del Responsabile, quale referente dell'Amministrazione comunale;
4. inviare il calendario orario di utilizzo all'inizio di ogni anno scolastico alla Provincia di Treviso e al Dirigente Scolastico attraverso gli uffici comunali competenti alla programmazione delle attività sportive in orario extrascolastico, nonché ogni eventuale variazione con un anticipo di almeno 3 giorni lavorativi indicando il nominativo delle rispettive Società sportive, con l'impegno che ogni ulteriore attività non contemplata sarà tempestivamente segnalata per iscritto;
5. applicare e far rispettare il Regolamento Provinciale per la concessione in uso di spazi nell'ambito degli istituti scolastici di competenza provinciale per quanto non espressamente riportato nella presente convenzione;
6. assumersi ogni e qualsiasi responsabilità negli orari di utilizzo extrascolastico e per le manutenzioni, imputabili alle Società/Associazioni sportive frequentanti e a soggetti terzi, che si dovessero rendere necessarie;
7. non utilizzare gli impianti sportivi qualora fossero programmate attività scolastiche;
8. garantire sempre e in ogni caso il regolare svolgimento dell'attività didattica, prioritariamente ai sodalizi sportivi locali;
9. essere a conoscenza del Documento di Valutazione dei Rischi adottato dall'Istituto Scolastico;

10. recepire o predisporre il Piano di Emergenza e acquisire le dichiarazioni di responsabilità da parte delle Società/Associazioni sportive frequentanti per la costituzione e formazione del personale incaricato per l'antincendio e il primo soccorso;
11. utilizzare le palestre solo per le attività compatibili con la struttura escludendone tassativamente l'impiego per le attività che prevedono l'uso di pattini a rotelle o in linea di qualsiasi tipo stante l'idoneità delle pavimentazioni;
12. garantire o disporre che ciascuna Società/Associazioni sportive frequentanti nonché gli eventuali altri soggetti che il Comune autorizza ad accedere agli impianti siano dotati di idonea polizza RCT per un massimale non inferiore a euro 1.500.000,00.

ART. 6 - Gli oneri a carico della Provincia per gli impianti sportivi e le palestre di proprietà e di competenza comunale saranno quelli relativi alla manutenzione minuta se imputabile a danni prodotti da utenti degli Istituti Scolastici Superiori di II° grado frequentanti. La Provincia dovrà garantire le manutenzioni relative ad eventuali rotture, direttamente imputabili agli istituti scolastici utilizzatori, di suppellettili o attrezzi d'uso e dovranno essere effettuate nell'arco di 10 giorni lavorativi ovvero in tempi compatibili con le procedure di acquisizione/fornitura del materiale, nonché a regola d'arte e rilasciando certificazioni dell'intervento.

La Provincia, ovvero tramite gli Istituti utilizzatori, dovrà inoltre:

1. garantire la pulizia dei locali con idonei prodotti e loro ripristino dopo l'uso;
2. garantire la custodia, l'apertura e la chiusura;
3. indicare il nominativo del Responsabile, quale referente dell'Amministrazione utilizzatrice/istituto scolastico utilizzatore;

4. inviare al Comune di Treviso tramite ogni singolo istituto il calendario degli orari di utilizzo all'inizio dell'attività annuale, nel mese di settembre, nonché ogni eventuale variazione tempestivamente segnalate per iscritto con un anticipo di almeno 3 giorni lavorativi;
5. applicare e far rispettare il Regolamento Comunale per la concessione in uso di spazi nell'ambito degli impianti sportivi di competenza comunale per quanto non espressamente riportato nella presente convenzione;
6. assumersi ogni e qualsiasi responsabilità negli orari di utilizzo e per le manutenzioni, imputabili agli istituti scolastici utilizzatori, che si dovessero rendere necessarie;
7. recepire o predisporre i Piani di Emergenza e le relative dichiarazioni di responsabilità da parte degli Istituti Scolastici utilizzatori per la costituzione e formazione del personale incaricato per l'antincendio e il primo soccorso, dandone comunicazione al Comune.

ART. 7- Ciascun Ente provvede a coprire con apposita polizza All Risks i beni di proprietà prevedendo apposita rinuncia al diritto di surroga ex art. 1916 C.C. nei confronti dell'ente utilizzatore.

ART. 8 - La presente Convenzione definisce il canone annuale per quanto concerne l'uso degli spazi individuati ai precedenti artt. 1 e 2 effettuato negli orari extrascolastici (per quanto riguarda i sodalizi sportivi segnalati dal Comune di Treviso) e negli orari scolastici (per quanto riguarda gli istituti scolastici superiori di II° grado di competenza della Provincia di Treviso), come segue:

- somma annua che il Comune di Treviso dovrà versare alla Provincia di Treviso, entro il 31 dicembre di ogni anno, è pari ad euro 69.000,00;
- somma annua che la Provincia di Treviso dovrà versare al

Comune di Treviso, entro il 31 dicembre di ogni anno, su presentazione di regolare fattura è pari ad euro 69.000,00, IVA compresa;

ART. 9 - La presente Convenzione si intende valida per gli anni dal 2025 al 2028 e scadenza il 31.12.2028, fatto salvo l'assenso annuale da parte delle competenti istituzioni scolastiche interessate per l'utilizzo degli impianti in orario extrascolastico, fermo restando che le parti si riservano in ogni caso la facoltà di risolvere unilateralmente, con raccomandata A.R. che dovrà pervenire alla controparte con preavviso di almeno tre mesi.

La presente convenzione verrà registrata solo in caso d'uso con spese a carico della parte richiedente.

Treviso,

PROVINCIA DI TREVISO

IL DIRIGENTE DEL SETTORE EDILIZIA E PATRIMONIO

Ing. Marina Coghetto

Documento firmato in forma digitale ai sensi della normativa vigente

COMUNE DI TREVISO

IL DIRIGENTE DEL SETTORE SERVIZI SOCIALI, SCOLASTICI,

POLITICHE PER LO SPORT E DI COORDINATORE D'AMBITO

Dott. Stefano Pivato

Documento firmato in forma digitale ai sensi della normativa vigente